

Palazzolo, il consigliere comunale Giordano aderisce al MPA : “Continueremo a crescere”

Il consigliere di Palazzolo Acreide Sebastiano Giordano nel MPA. Nella seduta del consiglio comunale del 27 marzo Giordano ha annunciato il suo ingresso. A Palazzolo nasce il direttivo MPA locale che conta già 5 aderenti: Lucio Bucello (coordinatore zona Montana), Filippo Scrofani, Margherita Caccamo (ex consigliera comunale), Rossella Santoro e Sebastiano Giordano. “Da anni sono vicino alla linea politica del leader Raffaele Lombardo – afferma Sebastiano Giordano – credo che in realtà montane come Palazzolo Acreide lo spirito autonomista, che anima il movimento, sia la chiave per la valorizzazione della nostra città. Siamo certi che il gruppo sarà destinato ancora a crescere.”

L'on. Giuseppe Carta soddisfatto per la crescita del MPA in provincia di Siracusa sottolinea: “Palazzolo Acreide è un gioiello turistico, uno scrigno di tradizioni che merita una giusta valorizzazione. Serve una maggiore attenzione alla viabilità sia in termini di sicurezza per i cittadini che per i turisti. Sono certo che il gruppo MPA a Palazzolo Acreide, come già fanno gli altri gruppi in provincia, sarà punto di riferimento per tutta la città.”

Siracusa, i monumenti e la

loro fruizione: Granata lancia la proposta del “ri-guardo”

“La straordinaria partecipazione di cittadini, turisti e viaggiatori alle aperture straordinarie in questi fine settimana dei nostri siti culturali, musei e monumenti rappresenta un sorprendente segnale di attenzione popolare verso la nostra variegata identità culturale”. Sono le parole di Fabio Granata, assessore alla cultura di Siracusa, che apre il dibattito su nuove forme di organizzazione del patrimonio materiale e immateriale della città.

E, giocando con le parole, apre “ad un nuovo ri-guardo” nella doppia accezione di nuovo sguardo ma anche rispetto verso Siracusa. “Alcuni passi sono stati fatti”, sottolinea Granata. Ed elenca: “la riapertura del Teatro Comunale, di Palazzo Impellizzeri e della Latomia dei Cappuccini, la creazione di una piccola ma significativa rete di Musei civici, il recupero ancora parziale di Villa Reimann e del Gargallo, l’apertura di nuove piazze, i progetti di recupero di spazi monumentali, urbani e archeologici, insieme alla tanto sospirata istituzione del Parco Archeologico autonomo. Stiamo iniziando a donare alla Città una inedita immagine di luogo dell’Anima, colmo di segni e simboli che compongono come tasselli il grande mosaico della nostra identità e della stratificazione culturale in virtù della quale siamo entrati nel 2005 a far parte della W.H.L. Unesco di Patrimonio Mondiale dell’Umanità”, spiega Granata consapevole che adesso vada consolidato “un sistema che dialoghi e progetti insieme, al di là delle burocratiche competenze attribuite per legge”.

Richiamo alla recente vicenda del canone per il teatro greco, tra governo centrale e Regione Siciliana. “E anche se il Ministero ha opportunamente inserito l’Inda tra le Istituzioni culturali che svolgono una funzione eminentemente pubblica di

diffusione e promozione della Cultura, esentandola dal canone, la Regione poteva, e a mio avviso, doveva decidere autonomamente rivendicando quella specificità che, in altre stagioni, ha fatto la nostra fortuna”.

Inevitabile un passaggio sul tormentone concerti. “La scelta è stata quella di un nuovo contenitore dove accogliere eventi musicali e artistici, prolungando così la stagione culturale della Città. Vedremo che risultati produrrà ma evitiamo una nuova e leziosa discussione sugli eventi straordinari che l’Inda ha sempre organizzato al Teatro, e che anche quest’anno arricchiranno la stagione, senza analisi occhiate e ragionieristiche sui pochi giorni in più di copertura del teatro”.

Mozione sulle politiche di genere del gruppo consiliare del PD “Necessario cambiamento culturale”

Una mozione sulle politiche di genere per un cambiamento culturale. Il gruppo consiliare del PD ha presentato in seconda commissione consiliare una mozione articolata su come lavorare per le pari opportunità, implementando le politiche di genere. La richiesta è stata discussa e approvata e presenta alcune novità: il bilancio di genere, lo studio e l’applicazione di un linguaggio più attento e rispettoso delle diverse sensibilità, l’organizzazione di spazi pubblici adeguati alle esigenze specifiche, l’implementazione di forme di sostegno allo studio dedicate alle aspiranti studentesse STEM, l’organizzazione di percorsi di educazione

Il partito del deputato regionale Riccardo Gennuso, ha sciolto il nodo a seguito del confronto con le altre forze di Centrodestra e punta sull'architetto pachinese, già presidente del consiglio comunale, espressione della lista Rinascita per Pachino. La comunicazione è stata ufficializzata attraverso una nota della segreteria, in cui si sottolinea come "Forza Italia, con il testa il parlamentare dell'Ars Riccardo Gennuso, sarà dare un contributo importante per far ripartire Pachino, che merita attenzione, cura e sostegno dopo le esperienze non di certo positive degli ultimi anni, con il Governo regionale in primis, per interpretare le esigenze della comunità con fatti concreti"

Il Consiglio comunale di Siracusa per la pace, "cessate il fuoco nella Striscia di Gaza"

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato all'unanimità una mozione per il rispetto del cessate il fuoco nella Striscia di Gaza. Era l'ultimo punto all'ordine del giorno della seduta conclusasi ieri, in tarda serata. Dopo l'approvazione, i consiglieri e gli assessori presenti in aula si sono riuniti attorno ad una bandiera della pace.

A presentare la mozione è stata Sara Zappulla, con il gruppo consiliare del Pd.

Il Consiglio Comunale di Siracusa ha condannato "quanto in corso nella Striscia di Gaza" e chiede all'amministrazione comunale di "farsi portavoce presso il Governo Nazionale affinché si intensifichino gli sforzi diplomatici per

l'immediato cessate il fuoco e presso l'Anci per sottoscrivere un appello dei sindaci italiani, indirizzato alla Presidenza di turno dell'Unione europea e all'alto rappresentante degli affari esteri dell'Unione europea". Oltre al cessate il fuoco, la mozione chiede il ripristino degli aiuti umanitari alla popolazione civile e il ritiro dell'esercito israeliano dalla Striscia "per favorire gli sforzi internazionali per il rilancio del processo di pace".

Beni culturali, cambia la norma per gli oneri concessori. "Fondazione Inda tutelata"

Il Ministero della Cultura ha modificato il decreto 161/2023 in materia di oneri concessori per l'utilizzo di beni culturali per eventi e spettacoli. Non appena la novità verrà recepita anche dalla Regione Siciliana, a beneficiarne sarà la Fondazione Inda di Siracusa che, in quanto ente culturale patrocinato dal Ministero, non sarà tenuta a corrispondere alcun ulteriore importo per gli spettacoli classici che richiamano ogni anno migliaia di spettatori al teatro greco. "Sono certo che il Governo regionale con il presidente Renato Schifani e l'assessore Francesco Scarpinato, il direttore generale Mario La Rocca e il direttore del parco Carmelo Bennardo, che si sono già dimostrati attenti alle ragioni della Fondazione, provvederanno prontamente a recepire e applicare la nuova normativa", commenta il deputato Luca Cannata (FdI). L'esponente di maggioranza si dice pienamente soddisfatto. "Ancora una volta con il Governo Meloni

dimostriamo attenzione e concretezza. Il ministro Gennaro Sangiuliano ha accolto, per mio tramite, le indicazioni della Fondazione Inda che sono sempre state a vantaggio della cultura espressa dal territorio aretuseo”.

Ridotte le tariffe per le palestre scolastiche, Imbrò: “Colto lo spirito della mia proposta”

(cs) Il consigliere comunale Sergio Imbrò (Noi per la Città) non nasconde la sua soddisfazione dopo la decisione della giunta comunale di abbassare le tariffe orarie per l'utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle società sportive. “Avevo sollecitato un simile provvedimento con un recente atto di indirizzo. Contento che l'amministrazione abbia subito colto lo spirito della proposta, riconoscendo l'importante servizio sociale che svolgono le società sportive, operando spesso nei quartieri più a rischio della città. Non aumentando le tariffe, ma anzi diminuendole, viene assicurato a centinaia di ragazzi e di ragazze in condizioni di disagio economico la possibilità di socializzare, fare sport, crescere in maniera sana”, commenta il capogruppo di Noi per la Città. “Ringrazio per la sensibilità dimostrata l'assessore Giuseppe Gibilisco e il sindaco

Francesco Italia”, aggiunge.

Con la delibera approvata dalla giunta comunale di Siracusa, la tariffa per l'utilizzo delle palestre degli istituti comprensivi passa da 20 a 15 euro l'ora. Solo per le palestre dell'Archia e del Martoglio disposto l'aumento, da 23 a 25

euro. Si tratta di due impianti da poco riqualificati e ammodernati.

Garozzo sul rimpasto: “Cose strane e nessuno si meraviglia. Perché Forza Italia silente?”

“Cose strane di cui nessuno si meraviglia”. Con queste parole Giancarlo Garozzo descrive il primo rimpasto di giunta a Siracusa ed il percorso con cui si è consumato. Per l'ex sindaco, oggi nella direzione regionale di Italia Viva, la giunta comunale è l'emblema “dell'evoluzione in negativo della politica locale”. Non ci vuole un grosso sforzo per capire che Garozzo faccia riferimento a quella trasversalità spinta che ha portato in giunta (e in maggioranza in Consiglio) anche quanti erano inizialmente intesi come avversari politici. Non che ci sia scandalo o che la cosa rappresenti una novità assoluta. “Però era impensabile una situazione di questo tipo durante le sindacature di Bufardeci, di Visentin e durante la mia. Magari – dice Garozzo su FMITALIA – si sono registrati cambi di casacca da parte di singoli consiglieri che dall'opposizione sono passati alla maggioranza. Ma parliamo di situazioni singole. Quello che adesso mi lascia perplesso è vedere come interi blocchi e interi partiti che hanno sostenuto un candidato sindaco alle elezioni, si siano ora spostati sul vincente”.

Il riferimento al Movimento per l'Autonomia è diretto. E allora Garozzo mette il naso dentro il centrodestra siracusano. “Non capisco i silenzi di Forza Italia, della Lega

che ha in Consiglio il gruppo Insieme. Non dicono nulla. Che io sappia, però, Forza Italia è il partito del presidente della Regione che per il candidato sindaco Messina ci ha messo la faccia, venendo tre volte a Siracusa. Poi vedo che vicesindaco è un assessore regionale all'agricoltura che ha tradito il suo partito e forse compromesso anche l'esito elettorale per il centrodestra. E niente, Forza Italia continua a tacere", pizzica Giancarlo Garozzo come a sottintendere una sorta di vicinanza non dichiarata degli azzurri siracusani alla giunta Italia. "Non mi spiego come a Palermo governino insieme e qui non dicano nulla dopo la decisione del Mpa di andare con Francesco Italia che di centrodestra non mi pare", aggiunge l'esponente di Italia Viva.

Però anche Garozzo – un passato recente nel Pd prima di Italia Viva – al ballottaggio ha appoggiato il candidato del centrodestra. "Il nostro è stato un apparentamento tecnico a destra deciso solo per non far scattare il premio di maggioranza a Francesco Italia. Io non ho obblighi nei confronti di Messina, in quella coalizione io non c'entro".

Al suo ex compagno di viaggio (Italia fu vicesindaco con Garozzo, ndr) non risparmia un'altra stoccata. "Ho letto che avrebbe definito le quota rosa un problema. E ne ha scaricato la soluzione sugli alleati. Gli ricordo che lui è il sindaco ed ha la regia del rimpasto. Certo, se ha chiuso accordi promettendo assessorati ad alleati vecchi e nuovi facendosi dare solo nomi al maschile, la cosa alla fine gli è scoppiata tra le mani".

Allargamento

della

maggioranza, il PD: “noi all’opposizione e non chiediamo assessori”

“Con l’ingresso in giunta dell’Mpa, l’amministrazione Italia ha dato vita ad una operazione spregiudicata di allargamento della maggioranza che governa Palazzo Vermexio, spostando a destra la propria collocazione”. E’ il giudizio di Santino Romano, segretario cittadino del Partito Democratico.

“Il sindaco non ha saputo dare una sola motivazione degna di considerazione per giustificare tale operazione sul piano politico e programmatico. Si è trattato, come ormai è chiaro a tutti, di una spartizione di potere che ha comportato la mortificazione della presenza femminile in giunta dove è rimasta una sola donna su otto assessori, in violazione del principio che garantisce la rappresentanza di genere”, attacca l’esponente Pd.

Il partito rimane all’opposizione e precisa che “nè da parte del gruppo consiliare, nè da parte di dirigenti del Pd è stata fatta richiesta al Sindaco di un nostro ingresso in giunta e non c’è stato nessun avvicinamento in senso opposto”.

Sopralluogo ai Pronto Soccorso degli ospedali di Avola e Siracusa per Gilistro

e De Luca del M5S

(cs) I deputati regionali Carlo Gilistro (M5S) e Antonino De Luca (M5S) questa mattina hanno visitato i Pronto Soccorso degli ospedali Di Maria di Avola e Umberto I di Siracusa. Un doppio sopralluogo che rientra nell'attività della Sottocommissione Pronto Soccorso, in seno alla Commissione Salute dell'Ars. I due esponenti cinquestelle hanno visionato i locali e le attrezzature, verificando condizioni e turni di lavoro insieme ai dirigenti medici.

“Ad Avola abbiamo riscontrato una situazione nel complesso positiva. Servirebbe maggiore personale nel Pronto Soccorso, soprattutto per evitare che vi siano aree inutilizzate a dispetto degli spazi oggettivamente disponibili”, hanno detto Gilistro e De Luca al termine della visita ispettiva. I due deputati hanno suggerito alla direzione un percorso di rafforzamento del P.S. del Trigona di Noto, parte dell'ospedale riunito Avola/Noto.

Diversa la condizione del Pronto Soccorso dell'Umberto I di Siracusa. “Per struttura e carenza di personale, purtroppo ancora oggi ancora la situazione è disastrosa. E questo nonostante l'impegno e la capacità profusi da medici, infermieri e OSS chiamati ognuno a fare almeno per tre. A breve – annunciano Gilistro e De Luca – incontreremo il direttore generale dell'Asp di Siracusa. Apprezzabile il cambio di passo che ha cercato di imprimere con i suoi primi atti da manager della sanità siracusana, segno di rottura rispetto al recente e immobile passato. Ma ogni buona intenzione si vanifica se il reparto di emergenza non verrà trasferito nel più breve tempo possibile, come ci è stato garantito, nei nuovi e più adeguati locali. Resta il nodo carenza di personale, ma apriamo un credito di fiducia verso le annunciate nuove immissioni in servizio”.

Carlo Gilistro ha poi rilanciato la necessità di “una virtuosa alleanza tra medicina ospedaliera e medicina del territorio. Troppi ancora sono gli accessi al PS di codici bianchi e verdi

che finiscono per ingolfare un sistema già in cronica sofferenza. Va rilanciato sul territorio il ruolo di pediatri di libera scelta e dei medici di famiglia. Liberiamoli dalle scartoffie e dalla burocrazia e permettiamo loro di tornare a fare i medici clinici, in modo che i pazienti possano tornare ad avere fiducia nel proprio medico e togliere così pressione sui Pronto Soccorso”.